

SAIT SEZIONE ABRUZZO-MARCHE

Nel corso del 2021 la situazione sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 ha continuato a condizionare pesantemente le attività, come già avvenuto nel 2020.

Di conseguenza, è stato possibile soltanto contribuire all'organizzazione e allo svolgimento delle Olimpiadi Italiane di Astronomia. Per contro, nel 2021 l'Italia si è occupata di organizzare ed eseguire le Olimpiadi Internazionali di Astronomia che, per la prima volta nella loro storia, si sono svolte in modalità completamente remota.

Nella fattispecie, quindi, si riporta quanto segue:

- 1) organizzazione ed esecuzione delle fasi delle Olimpiadi Italiane strettamente connesse con il territorio locale (Preselezione, Gara Interregionale). Tali fasi si sono svolte in modalità remota, e l'attività di esecuzione è consistita nel contatto pressoché continuo con i docenti delle scuole che, nonostante la situazione pandemica, hanno partecipato alla manifestazione;
- 2) organizzazione ed esecuzione della Finale Nazionale delle Olimpiadi Italiane che, per gli studenti afferenti alla Sede Interregionale di Teramo (quindi provenienti da Abruzzo, Marche, Molise e Umbria), si sono svolte in presenza presso l'Università degli Studi di Teramo. Lo stesso è avvenuto in tutte le altre Sedi Interregionali: la valutazione dei compiti è stata invece effettuata in modalità telematica, in continua videoconferenza con gli altri membri della Giuria;
- 3) organizzazione e collaborazione all'esecuzione di alcune lezioni on-line per la preparazione dei partecipanti che, dopo la Preselezione, sono stati ammessi alla Gara Interregionale e, successivamente, di ulteriori lezioni di preparazione per i partecipanti che, dopo la Gara Interregionale, sono stati ammessi alla Finale Nazionale;
- 4) organizzazione e collaborazione all'esecuzione delle International Astronomy Olympiads, che si sono svolte in modalità completamente remota. Ciascun Paese partecipante era collegato con due giudici italiani in modalità audio/video e nel rispetto di precise regole condivise sulla disposizione dei dispositivi audio/video e la visibilità dei partecipanti e dei referenti locali. La Gara si è svolta in più giorni, corrispondenti alle diverse Prove della manifestazione internazionale (Teorica, Pratica, Osservativa) e su orari non necessariamente coincidenti, per venire incontro alle notevoli differenze di fuso orario (basti pensare che tra i Paesi partecipanti si annoveravano ad esempio Corea del Sud e Stati Uniti, questi ultimi con il fuso orario della California);
- 5) alle attività precedenti si aggiunge infine la consueta ed oramai consolidata collaborazione con l'organizzazione e l'esecuzione della Scuola Estiva di Formazione (SEF) dedicata all'addestramento delle studentesse e degli studenti componenti la Squadra Italiana alle Olimpiadi Internazionali. In tale collaborazione rientrano infatti due soci della Sezione, che ricoprono anche cariche nel Comitato Organizzatore delle Olimpiadi Italiane di Astronomia.

Nota finale:

Si sta attualmente procedendo al rinnovo delle cariche all'interno della Sezione, con possibile avvicendamento nel ruolo di coordinamento. E' inoltre in corso una discussione con la Presidenza SAIt per l'istituzione di una Scuola Nazionale di Astronomia che si svolga nel Centro Italia, includendo in questa discussione il possibile ripristino della Scuola Estiva di Astronomia di Saltara (PU), a partire dal 2023.